

luoghi, secondo che son vicini ò propinqui fra loro, & raccogliendo di tutte le lontananze il numero delle miglia, ò de gli stadij in uno. Percioche egli dice, che il golfo Argarico è riceuuto dal promontorio chiamato Cori, ilquale è doppo il seno ò golfo Gangetico. Et questo golfo Argarico dice esser fino alla città di Curura tre mila & quaranta stadij. Et che la detta Curura da Cori è posta quasi à Settentrione. Là onde si raccolga, che questa nauigatione, togliendone uia il terzo, come si conuiene per il golfo Gangetico, sia di stadij duomila, & quasi trenta, con tutte le irregolarità del corso. Da' quali stadij 2030. se per ridurli à continua & diritta, ò ugua le nauigatione, ò diffalcarne le irregolarità de' uenti, si tolga ancor uia il terzo, rimarranno stadij mille & trecento, & quasi cinquanta, secondo il sito à Settentrione. Et tirandosi poi à linea, ò à sito parallelo all'Equinottiale, & quasi al Suffolano ò all'Oriente, noi con diminuirne il mezo, come si conuiene per l'angolo interchiuso, haueremo la distanza fra i due meridiani, & quella, che è per il promontorio Cori, & per la città di Curura, di stadij sei cento. 75. & quasi un grado, & un terzo. Percioche i paralleli, che sono in que' luoghi, non sono differenti dal maggior circolo in alcuna parte degna di consideratione. Soggiunge poi Marino, che la nauigatione della Città di Cori è all'Oriente Vernale fino à i Paluri, stadij noue mila, & quattrocento cinquanta. De' quali togliendo uia parimente il terzo per rispetto della inequalità del corso, haueremo, che la distanza, per corso continuo quasi uerso l'Euro, sarà di stadij sei mila, & quasi trecento. Et di questi togliendo uia il sesto, per far la distanza parallela all'Equinottiale, troueremo, che la lontananza di questi Meridiani è di stadij 5150. & di gradi diece è mezo. Et di quindi Marino mette, che il golfo Gangetico sia di stadij dicenoue milia, & la sua nauigatione, che si fa da i Paluri alla città di Sada, sia di stadij tredici mila, quasi uerso l'Oriente Meridionale. Là onde se n'ha da sottrar solamente il terzo per rispetto delle irregolarità delle nauigationi. Di modo, che ne resti, che la distanza di tai meridiani sia stadij otto milia, & sei cento settanta, & gradi 17. & un terzo. Il rimanente poi della nauigatione da Sada insino alla città di Tamala egli fa che sia di stadij 3500. quasi, uerso l'Oriente Vernale. Togliendo adunque di nuouo per rispetto delle irregolarità, il terzo di questi stadij, haueremo, che del corso continuo sarà il numero stadij 2330. Et oltre à ciò, per rispetto dell'inclination sua uerso l'Euro, togliendo ancor di questi il sesto, troueremo, che la lontananza di quei meridiani sarà di stadij 1940. & di gradi quasi tre & mezo, & un terzo. Et doppo questo il passaggio da Tamala all'Aurea Chersoneso, Marino mette, che sia di stadij mille, & quasi sei cento, pur uerso l'Oriente Vernale. Et ancor quiui sottraendo altrettanto, ne rimane, che la distanza de i meridiani sarà stadij 900. & grado uno, & quattro quinti. Onde si raccoglie, che la distanza da Cori Promontorio, fino all'Aurea Chersoneso, è di gradi trenta quattro, & quattro quinti.